

## Ai cari colleghi del Consiglio d' Istituto

### Oggetto: Proposta di parcheggio interno alla Scuola

Premesso che:

- Le Norme Tecniche sull'Edilizia Scolastica ( D.M. 18-12-1975 ) prevedono un'area a parcheggio pari a 1mq per ogni 20 metri cubi di costruzione;
- L'attuale situazione su via A.Volta ha ridotto la sicurezza, specialmente in uscita, per la presenza contemporanea su una strada a scorrimento veloce di pullman, auto delle famiglie, auto dei docenti e pedoni;
- La previsione di un parcheggio su area Comunale, secondo l'accordo tra il Comune di Ruvo, il Dirigente Scolastico ed il Presidente del Consiglio di Istituto, richiede tempi lunghi di realizzazione;
- È opportuno, per l'elevato rischio, non utilizzare le piste di atletica per le attività sportive;

Si propone, in attesa del rifacimento delle piste di atletica, un utilizzo parziale delle stesse piste al fine di ampliare le vecchie aree a parcheggio e realizzare una idonea corsia di manovra utile anche ad eventuali mezzi di soccorso.

Si precisa che trattasi di proposta che non richiede costi e realizzabile in tempi brevissimi senza cambiare la destinazione d'uso. Infatti, non è prevista alcuna opera di modifica delle piste ma semplicemente un uso diverso per un tempo limitato.

Si precisa, inoltre, che la proposta di parcheggio risulta coerente con il progetto di adeguamento di prevenzione incendi predisposto dall'Area Metropolitana che, al fine di consentire l'accesso dei mezzi di soccorso nelle aree retrostanti, ha previsto l'uso delle piste mediante rampa di discesa e risalita.

Relativamente alle attività sportive, che a causa della inagibilità delle piste risulterebbero limitate, è opportuno suggerire la possibilità di utilizzo delle strutture sportive Comunali presenti a confine della Scuola oltre al campo di calcetto interno che, secondo le Norme Tecniche sull'Edilizia Scolastica, andrebbe utilizzato come campo polivalente (pallacanestro, pallavolo, tennis, ecc.).

Ruvo di Puglia,07/10/2015

Prof. Giacomo Lucivero

# Relazione sulla Sicurezza delle aree di accesso all'Istituto Scolastico

## Riferimenti Normativi:

Le Direttive del Ministero dei Lavori Pubblici per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (Art.36 del decreto legislativo 30 Aprile 1992, n.285.Nuovo codice della strada) al punto 2.2-Miglioramento della Sicurezza Stradale prevedono :

- **“La sicurezza della circolazione stradale deve in particolar modo interessare i ciclisti ed i pedoni e, fra quest’ ultimi, precipuamente gli scolari.....”;**
- **Il miglioramento della sicurezza stradale si ottiene mediante la separazione ed il controllo delle diverse componenti di traffico.**

le componenti di traffico elencate secondo l’ordine assunto nella loro scala dei valori sono:

1. Circolazione dei pedoni;
2. Movimento dei veicoli per il trasporto collettivo con fermate di linea(autobus);
3. Veicoli senza fermate di linea(autovetture,ciclomotori,taxi);
4. Sosta dei veicoli.

**In caso di congestione di una strada dovuta alla presenza contemporanea delle quattro componenti di traffico il problema viene risolto “allontanando” le componenti,in relazione alle necessità, secondo l’ordine inverso, assegnando al termine “allontanando” il significato “fornendo l’alternativa comportamentale immediatamente più opportuna”.**

Il D.M.18 dicembre 1975, Norme Tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, al punto 1. 1. Localizzazione della scuola prevede : **“ Quando la scuola è raggiungibile a piedi ,il percorso deve essere agevole ed effettuabile nelle condizioni di massima sicurezza e, possibilmente senza attraversamenti di linee di traffico ( stradale , tranviario, ferroviario, ecc..) “;**

Le linee guida MIUR, Norme Tecniche-Quadro al punto 2. Accessibilità, parcheggi, prevedono : **“Le scuole devono essere ben collegate con la rete dei mezzi pubblici e l’accesso deve essere garantito sia dalla rete viaria che da piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri “;**

Il D.Lgs. 81/08 in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, prevede l’obbligo del Dirigente Scolastico di valutare i rischi ed in presenza di rischi elevati, interventi immediati finalizzati ad annullare i rischi o ridurli al minimo.

## Gli elementi di rischio della scuola (foto allegate)

- Elevato rischio rappresentato dai pullman in movimento lungo la strada di accesso alla scuola che, specie in corrispondenza della fine delle lezioni, risulta occupata da pedoni;
- Elevato rischio di caduta rappresentato dal marciapiede ,irregolare e privo di pavimentazione ,lungo il campo sportivo di via A.Volta;
- Elevato rischio per l’alta velocità dei veicoli lungo via A.Volta;

- Elevato rischio per i pedoni, derivante da fenomeni di congestione del traffico nelle ore di punta, anche a causa della carenza di parcheggi sia della scuola sia delle aree urbane di influenza.

### **Analisi delle criticità e strategie di intervento**

Tutti gli elementi di rischio rilevati evidenziano una carenza importante e diffusa nella pianificazione urbana dell'istituto scolastico, collocato nella periferia della città privo dei necessari servizi. Risulta inadeguato il collegamento con la Stazione Ferroviaria ed il Trasporto Pubblico urbano ed extraurbano. Non sono stati previsti percorsi pedonali e ciclabili sicuri, aree adeguate per la sosta interne ed esterne alla scuola, spazi attrezzati adeguati per gli autobus in corrispondenza delle fermate di raccolta e discesa. Ciò nonostante, ci sono le condizioni urbane a medio-lungo termine, rappresentate in particolare dall'area a parcheggio comunale, dalle strutture sportive comunali adiacenti e dal nuovo istituto scolastico progettato, per realizzare un polo scolastico integrato di alto livello urbanistico-edilizio, in grado di risolvere tutte le criticità attualmente presenti. Inoltre, tale polo scolastico consentirebbe di realizzare, secondo le nuove linee guida MIUR sull'edilizia scolastica, il "civic center" in grado di estendersi anche all'esterno, offrendosi alla comunità locale e ai territori, diventando elemento di connessione e contribuendo alla qualità del tessuto urbano circostante. Relativamente alla sicurezza delle aree urbane di influenza della scuola, l'obiettivo principale e prioritario è garantire percorsi pedonali sicuri destinando Via Martiri delle Fosse Ardeatine a zona pedonale e realizzando un marciapiede più ampio lungo Via A.Volta. Pertanto non si condivide la scelta di autorizzare la circolazione e la sosta degli autobus, prevista nell'accordo datato 11/08/2015, per la pericolosa ed immediata interferenza che si realizzerebbe tra il flusso pedonale e gli autobus in transito. Secondo obiettivo in ordine di importanza, è organizzare la circolazione e la sosta degli autobus all'esterno di Via Martiri delle Fosse Ardeatine ed a seguire prevedere le aree di sosta degli autoveicoli privati, ciclomotori e biciclette.

### **Parcheggio su area Comunale**

Grazie alla disponibilità e positiva collaborazione della attuale Amministrazione Comunale, la prevista area da sistemare e adibire a parcheggio, deve rappresentare la "**GRANDE**" opportunità per risolvere le attuali e future criticità, prevedendo:

Le aree di sosta e manovra degli autobus e degli autoveicoli; un ridisegno delle viabilità incrocio Via A.Volta-Via Giandonato Basilio, al fine di evitare il pericoloso attraversamento, da parte dei pedoni, dell'attuale Via A.Volta e migliorare il collegamento con Via Giandonato Basilio. Considerato che, spetta alla scuola reperire fonti di finanziamento, è opportuna una partecipazione della stessa scuola alla definizione del progetto al fine di garantire le suddette indicazioni.

Ruvo di Puglia, 26 Ottobre 2015

Il Docente Referente Sicurezza

Prof. Giacomo Lucivero